

Accelerazione sui pignoramenti

PAGINA A CURA DI DARIO FERRARA

Dal Csm le linee guida sulle procedure concorsuali nella fase d' uscita dall'emergenza Spinta sulle liquidazioni con delega ai professionisti Nei pignoramenti immobiliari via libera il più possibile alla liquidazione e alla distribuzione del ricavato, utilizzando strumenti come delega al professionista, trattazione scritta e udienza da remoto; nelle procedure concorsuali priorità alle attività di riparto, con la ripresa di vendite online e attività d' inventario. La fase 3 dell' emergenza Covid-19 comincia anche per le procedure esecutive e concorsuali negli uffici giudiziari italiani: il Csm ha approvato le linee guida per riorganizzare il settore dopo il blocco da lockdown. Quadro normativo Il plenum di Palazzo dei Marescialli dà il via libera alla proposta della settimana commissione per la ripartenza: durante la pandemia è scattato il rinvio d' ufficio e la sospensione dei termini per tutte le procedure del settore, tranne i casi di dichiarazione d' urgenza. Ma dopo lo stop forzato alle attività produttive ora bisogna «immettere liquidità nel sistema», spiega l' organo di autogoverno di giudici e pubblici ministeri. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal decreto #Curaltalia, dalla legge di conversione e dalle disposizioni organizzative emanate dai presidenti dei singoli tribunali. L' obiettivo dell' esecuzione immobiliare resta sempre trasformare il bene pignorato in denaro: la distribuzione del ricavato soddisfa i creditori ed evita che si aggravi la posizione del debitore con il maturare degli interessi connesso al decorso del tempo. Il primo passo è la ricognizione delle



somme giacenti sui conti delle singole procedure, da compiere tramite gli ausiliari del giudice, l' istituto di credito tesoriere o la cancelleria. Prassi vincente Sono altre best practice dello stesso Csm che consigliano di delegare al professionista anche l' udienza di approvazione del progetto di distribuzione: sono gli articoli 596-598 Cpc che permettono di disporre la formazione, discussione e approvazione del progetto di distribuzione avanti al delegato. Può essere la tecnologia, intanto, a supportare la scelta dell' udienza di approvazione del progetto davanti al giudice. Nella prassi si è andato affermando un modello di trattazione mista secondo cui all' udienza a trattazione scritta segue un' altra udienza da remoto in caso di opposizioni oppure di specifica richiesta da parte dei soggetti legittimati a partecipare. Quanto alle procedure esecutive immobiliari, il giudice dovrà valutare, attraverso gli ausiliari, quelle sospese per legge in quanto inerenti l' abitazione principale del debitore e quelle che possono proseguire, nelle quali potranno essere svolte tutte le attività di valutazione e vendita compatibili con la situazione sanitaria e le linee guida che saranno adottate dai dirigenti. Udienze imprescindibili Nelle procedure concorsuali vanno celebrate le udienze imprescindibili: rendiconto, accertamento dello stato passivo, omologazione del concordato preventivo. Il tutto anche in forma cartolare o telematica. Dopo mesi di stati bisogna sbrigarsi: curatori, liquidatori e commissari straordinari devono essere invitati a provvedere presto al deposito dei progetti di ripartizione di tutte le somme disponibili, con l' unica riserva unicamente di quelle che servono per gli accantonamenti di legge e per le spese di procedura. Il tutto con le opportune valutazioni connesse alle peculiarità del caso concreto. Vanno sollecitati tutti i possibili adempimenti che sono propedeutici ai riparti: l' addio ai beni non liquidabili e ai crediti non esigibili, i rendiconti, le istanze di liquidazione di acconti e compensi. Anche nelle procedure concorsuali si consiglia di utilizzare soltanto modalità telematiche per la gestione dei mandati di pagamento, sia da parte del giudice che da parte della cancelleria: il provvedimento viene emesso in modo tempestivo, si sgravano le cancellerie che operano a ranghi ridotti e si evita ai curatori di accedere alla cancelleria per richiedere copia conforme dei mandati di pagamento. È auspicabile che i giudici delegati provvedano a evadere i mandati utilizzando la consolle del magistrato. Tra le possibili modalità operative si segnala una prassi virtuosa: la trasmissione via Pec da parte delle cancellerie direttamente alle filiali delle banche destinatarie dell' ordine di pagamento, dei duplicati dei provvedimenti con firma digitale. Via alla vendita con modalità telematica pura per i beni mobili che si trovano al di fuori di immobili residenziali e possono essere visionati dagli interessati. © Riproduzione riservata.